

SCUOLA DELL'INFANZIA

IL SÉ E L'ALTRO

OBIETTIVI:

- Esprimere emozioni attraverso il linguaggio del corpo
- Raccontare ed esprimere sensazioni
- Parlare della propria famiglia dando informazioni su di essa
- Collocare nel tempo se stesso, persone, fatti ed eventi
- Misurare il tempo facendo riferimento alla scansione della giornata e della settimana
- Conoscere il proprio ambiente familiare sociale e culturale
- Acquisire la conoscenza delle fasi dello sviluppo della persona nel tempo ed il cambiamento delle stagioni
- Utilizzare semplici simboli per registrare lo scorrere del tempo
- Organizzarsi gradualmente nel tempo e nello spazio
- Sa riconoscere persone che si occupano del nostro benessere
- Scoprire che Dio è Padre e Creatore
- Scoprire le storie della Bibbia
- Vivere le principali festività religiose
- Conoscere la figura di Gesù
- Riconoscere la Chiesa come famiglia

TRAGUARDI

Il bambino:

- Gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città

IL CORPO E IL MOVIMENTO

OBIETTIVI:

- Scoprire, conoscere ed usare il proprio corpo per star bene con se stesso e con gli altri
- Prendere coscienza della propria identità di genere per la costruzione di una corretta immagine di sé
- Essere autonomo nella cura della propria persona e degli oggetti personali
- Progettare ed attuare strategie motorie in situazioni diverse
- Comprendere ed eseguire le indicazioni date attraverso la voce, il suono, i simboli, i gesti, ecc..
- Controllare gli schemi motori di base: arrampicarsi, saltare, ecc..
- Affinare la coordinazione oculo/manuale
- Riconoscere le dinamiche di causa-effetto nella gestione del corpo e del movimento
- Rappresentare in modo completo la figura umana in situazioni statiche e di movimento

TRAGUARDI

Il bambino:

- vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l'uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla l'esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo fermo e in movimento

IMMAGINI, SUONI E COLORI

OBIETTIVI:

- Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, la pittura e le altre attività manipolative;
- utilizzare materiali e strumenti, tecniche espressive e creative;
- Seguire con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);
- Sviluppare interesse per l'ascolto della musica e per le opere d'arte;
- Scoprire il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti;
- Sperimentare e combinare elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali
- utilizzare anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti
- Conoscere i colori primari e scoprire la formazione dei colori derivati;
- Utilizzare con creatività, materiali per produrre semplici manufatti;
- Riconoscere un messaggio multimediale;
- Sviluppare la sensibilità musicale;
- Collaborare per l'allestimento di addobbi e per le coreografie di uno spettacolo.

TRAGUARDI

Il bambino:

- comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventare storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative;
- utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione...);
- sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione di opere d'arte.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

OBIETTIVI:

- Ascoltare, raccontare, dialogare, rielaborare, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni ed esprimere il proprio punto di vista
- Sviluppare la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchire il proprio patrimonio linguistico
- Aprirsi verso altre culture attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue
- Sperimentare la pluralità linguistica
- Avvicinarsi progressivamente alla lingua scritta
- Usare tecnologie informatiche e multimediali per comunicare
- Ripetere e memorizzare parole di uso comune ed espressioni
- Esprimersi con varietà di linguaggi
- Memorizzare e ripetere poesie, canti e filastrocche
- Distinguere i suoni delle vocali da quelle delle consonanti
- Utilizzare diverse tecniche espressive.

TRAGUARDI

Il bambino:

- usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni;
- inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

OBIETTIVI:

- Orientarsi nello spazio a partire dai luoghi dell'esperienza personale
- Organizzare lo spazio grafico: in alto, in basso, sopra, sotto, avanti, dietro
- Scoprire insieme ai compagni l'ambiente e descriverlo
- Collocare correttamente se stesso, oggetti e persone nello spazio
- Compiere classificazioni e seriazioni
- Acquisire interesse e rispetto per gli ambienti naturali e per tutti gli esseri viventi
- Mettere in atto strategie di risoluzione di problemi
- Raccogliere dati relativi a situazioni concrete e registrarli usando semplici strumenti grafici (simboli convenzionali)
- Raggruppare, ordinare, comparare, contare, orientarsi, ordinare gli oggetti e le esperienze
- Conoscere e operare con le quantità entro il 10
- Associare le quantità al simbolo numerico
- Cogliere la conservazione della quantità
- Riconoscere e rappresentare le figure geometriche
- Percepire le caratteristiche degli oggetti

TRAGUARDI

Il bambino:

- raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità;
- utilizza simboli per registrarle;
- esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- Riferisce correttamente eventi del passato recente;
- sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/ sotto, destra/sinistra, ecc.;
- segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

METODOLOGIE E STRATEGIE EDUCATIVE

Attraverso le attività e gli interventi programmati, l'azione didattica ambisce a raggiungere il successo formativo di tutti e di ciascuno, ponendo al centro del processo di apprendimento, e quindi protagonista del proprio sapere, ogni alunno con le proprie caratteristiche uniche e irripetibili, allo scopo di valorizzare le eccellenze individuali. A tal fine risulta essenziale la sinergia tra metodologie didattiche diversificate, le quali consentono agli studenti di acquisire gli obiettivi prefissati con consapevolezza, rispettando i diversi stili di apprendimento e forme di intelligenza.

Tra queste, si citano:

- LEZIONE FRONTALE;
- DIDATTICA LABORATORIALE;
- COOPERATIVE LEARNING;
- PEER TUTORING;
- STORYTELLING/DIGITAL STORYTELLING;
- TIC;
- FLIPPED CLASSROOM
- PROBLEM SOLVING
- TUTORING.

LA VALUTAZIONE

Il nostro istituto comprensivo accompagna gli alunni nella loro formazione dai tre ai quattordici anni. Ciò permette alla nostra scuola da un lato di abbracciare ben tre ordini scolastici, ciascuno contraddistinto da una specifica identità educativa, e dall'altro di sviluppare l'apprendimento dei discenti in modo progressivo garantendo la continuità educativa. Gli obiettivi generali di apprendimento, in questa sede declinati, individuano tutti quei campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Quest'ultimi rappresentano delle mete didattiche e culturali, dei punti di riferimento indispensabili a cui tendere, in prospettiva verticale, affinché venga garantito lo sviluppo armonico e integrale dell'alunno, assicurando l'unità del sistema nazionale.

L'attività di valutazione precede, accompagna e segue tutti i percorsi curricolari. Infatti, la valutazione di tipo diagnostico, formativo e sommativo riveste un ruolo determinante poiché consente di monitorare e riorganizzazione i processi d'insegnamento-apprendimento messi in atto, in rapporto alle diversità individuali e alla promozione di tutte le opportunità educative. Per attuare una valutazione funzionale, l'impegno collegiale, ma anche individuale, dei docenti sarà volto alla definizione degli itinerari formativi chiari, alla rilevazione sistematica dei progressi e alla comunicazione agli alunni e ai genitori degli obiettivi raggiunti. A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti. I giudizi descrittivi sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto e sono correlati a differenti livelli di apprendimento.

Al termine della scuola primaria, verrà valutata la capacità di ciascun alunno di mobilitare le proprie risorse in termini di conoscenze, abilità, atteggiamenti ed emozioni per affrontare in modo efficace le sfide della realtà quotidiana. Si tratta di competenze fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale, che saranno oggetto di certificazione sulla base dei traguardi fissati a livello nazionale. Tale certificazione descrive e attesta la padronanza delle competenze progressivamente acquisite all'interno del proprio iter formativo, sostenendo e orientando i futuri studi.

